

**A San Siro
l'Inter
impose
il secondo
stop
stagionale**



LA CADUTA DEL NAPOLI



Bergomi gol, shock sul campionato La Roma accelera e... s'avvicina

Altro giro alla corsa. A cinque minuti dalla fine sul risultato inchiodato sullo 0 a 0, il gol del terzino Bergomi che ha affondato il Napoli, ha dato una scossa da 2000 volt a tutto il campionato. Lo stadio Olimpico a 500 chilometri di distanza è esploso in un boato. La Roma pur soffrendo contro la provinciale Empoli stava conducendo in porto un prezioso successo. Un successo che ha ridotto a soli tre punti la distanza tra i partenopei e i giallorossi. A sette giornate dalla conclusione la Roma è in piena rimonta. Il Napoli è ancora saldamente in testa — e resta il logico favorito — ma il torneo che sembrava avviato sui binari di un monologo napoletano si arricchisce di nuovi stimoli e nuove emozioni. Con la vittoria prestigiosa che si scatta l'esclusione infrasettimanale dalla Coppa Uefa riporta nelle posizioni di élite anche l'Inter. Torna sotto la stessa alfiere Juventus. Con una stramba rete di Manfredonia ha liquidato con il minimo

scarto il Como che non vince a Torino dal lontano 1951. Incontro a double face a Firenze il Milan ha chiuso il primo tempo in vantaggio per due reti a zero ma si è fatto rimontare dal viola nei restanti 45 minuti complice una giornata infelice del portiere Galli. Crescono le azioni della Sampdoria (perentorio 2 a 0 sul Brescia), mentre crollano quelle del Verona, ridimensionato dall'Atalanta (1 a 0 con rete su rigore del solito Magrin). In coda l'Ascoli affligge ancor più la derelitta Udinese. Viene risucchiato verso il basso il Brescia appalato a quota 16 dai bergamaschi. La Fiorentina con il punto strappato al Milan respira una boccata di ossigeno, ma con 18 punti resta invischiata nella zona critica. Consolida la propria leadership di capocannoniere Virdis (a quota 13) con il rigore trasformato a Firenze. Solo 13 le reti della giornata. Nessuna vittoria in trasferta e un unico 0 a 0 tra Avellino e Torino.



Il gol partita di Bergomi sopra il titolo Maradona a terra un'immagine emblematica della sfortunata trasferta a Milano nel tondo Conti abbraccia Baldieri

Le due rivali allo specchio

NAPOLI 34 p.

JUVENTUS
Empoli
Verona

MILAN
Como

FIorentina
Ascoli

ROMA 31 p.

Udinese

FIorentina

Juventus

ASCOLI

Milan

SAMPDORIA

Avellino

● Le partite in maiuscolo si intendano in casa

RISULTATI

Ascoli-Udinese	1-0
Atalanta-Verona	1-0
Avellino-Torino	0-0
Fiorentina-Milan	2-2
Inter-Napoli	1-0
Juventus-Como	1-0
Roma-Empoli	2-1
Sampdoria-Brescia	2-0

CLASSIFICA

Napoli	34 (-1)	Como	20 (-14)
Roma	31 (-4)	Torino	20 (-14)
Inter	30 (-5)	Empoli	18 (-17)
Juventus	30 (-5)	Fiorentina	18 (-16)
Milan	29 (-5)	Ascoli	18 (-16)
Sampdoria	25 (-10)	Brescia	16 (-19)
Verona	25 (-9)	Atalanta	16 (-19)
Avellino	21 (-13)	Udinese	8 (-17)

● T a p a ente a med a ng ese

PROSSIMO TURNO

Brescia Avellino	Napoli Juventus
Como Atalanta	Torino Inter
Fiorentina Ascoli	Udinese Roma
Milan Sampdoria	Verona Empoli

I cattivi della A

ASCOLI — Ammoniti: Giovannelli e Marchetti
ATALANTA — Ammonito: Potti. Espulso: Boldini
AVELLINO — Ammoniti: Bertoni e Romano
BRESCIA — Ammonito: Branco
COMO — Ammonito: Natar Stefano
EMPOLI — Ammoniti: Barbat e Carboni
FIorentina — Ammoniti: D'az, Contratto, Gelsi, Rocchigiani e Pini
INTER — Ammonito: Fanna
JUVENTUS — Ammoniti: Mauro e Brocchi
MILAN — Ammonito: Virdis
NAPOLI — Ammonito: Ferraro
ROMA — Ammoniti: nessuno
SAMPDORIA — Ammonito: Lorenzo
TORINO — Ammonito: Junor
UDINESE — Ammonito: Storgato
VERONA — Ammoniti: Marangon, Tricella e Brun

Gli eroi della domenica

Adesso Berlusconi prenderà la Milo

Io potrei tollerare che il Napoli perdesse il campionato solo a una condizione che a vincerlo fosse il Milan. Mi ca perché Berlusconi mi sia simpatico anzi ad essere precisi mi sta proprio qui (secondo i giornali beninformati ha passato la notte dell'ultimo dell'anno con Craxi, il guratovi) non perché mi sia simpatico ripeto ma perché merita di essere incoraggiato. Se col Milan che perde a Bergamo ha comperato Batutto e la Carrà col Milan campione si compra anche Enrico Bonaccorti e Sandra Milo così finalmente siamo tranquilli. Se poi il Milan andasse bene anche in Coppa dei campioni potrebbe darsi ad dirittura che lui prendesse anche Pillitteri e Giuliano Ferrara che aggiunto a Giorgio Bocca — quello che sa tutto sui rigioni — gli trebbero su il livello politico. Ter però al Milan non gli è andata mica bene ha pa

reggiato con la Fiorentina di Zeffirelli che sarebbe una squadra semplicissima se proibisse all'autorevole uomo di teatro di parlare di lei perché Zeffirelli ce l'ho qui più di Berlusconi quasi quanto Bruno Zevi. La Fiorentina quindi Pier Cesare Baretto il suo presidente che non ha ancora deciso se è il caso di andare in giro per Firenze con la bombetta e il paracadute arrotolato come gli uomini importanti di Londra ai quali tenta strenuamente di somigliare dovrebbe prendere i biglietti da ottenere da Matarrese che la Fiorentina sia autorizzata a iniziare le partite partendo da un 2-0 a favore. Solo quando perde la squadra viola ha degli scatti d'orgoglio delle impennate di fierezza se vince non insiste di quelle parti il lamento: «Se tu uccidi un uomo morto» se perde poco non si preoccupa perché è una squadra piena di contegno come il suo presidente ma se viene umiliata allora non ci sta. Allora l'Arno straripa l'Arno si colora di rosso. Spadolini si avvolge nel tricolore Zeffirelli snuda il brande e la giunta comunale vede un po' come può trarne vantaggio. Tutto questo va bene ma lo spero ancora forza Napoli kim

Mercoledì l'Olimpica gioca contro la Rdt

ROMA — La nazionale Olimpica di calcio che mercoledì a Magdeburgo affronterà la rappresentativa della Germania Democratica per le qualificazioni al torneo di Seul '88 sarà composta da 7 giocatori anziché da 18. L'allenatore Zoff infatti dovuto rinunciare all'ultimo momento per infortunio a Tassotti del Milan e a Mauro della Juventus. Al loro posto ha convocato Filippo Galli del Milan. Questi i convocati: PORTIERI: Tacconi (Juventus) e Gulani (Verona). DIFENSORI: F. Galli (Milan), De Agostini (Verona), Bruno (Como), Bro (Juventus), Cravero (Torino), L. Pellegrini (Sampdoria), CFINTROCCAMPISTI: Tacchi (Ascoli), Galli (Verona), Magrin (Atalanta), Salzano (Sampdoria), Romano (Napoli), Acciari (Roma), ATTACCANTI: Alessio (Avellino), Carnevale (Napoli), Virdis (Milan).

Toto, quote modeste ma montepremi record

ROMA — Per la seconda settimana consecutiva il Totocalcio ha fatto registrare un montepremi record confermando la positiva inversione di tendenza rispetto alla passata stagione. Da notare che già i concorsi di febbraio avevano avuto montepremi inferiori soltanto al precedente record assoluto che risaliva al 30 novembre 1986. Questa la graduatoria di più elevati montepremi del Totocalcio 22/3/1987 (concorso n. 30): 21.147.771.888 lire (15/3/1987) (n. 39): 20.947.090.100 (30/11/1986) (n. 15): 20.478.379.316 (1/2/1987) (n. 23): 20.250.774.162 (1/3/1987) (n. 27): 20.225.100.302 (8/2/1987) (n. 4): 20.198.205.562. Piuttosto modeste invece le quote per il 13 poco più di tre milioni.



BIBITA GASSATA UFFICIALE



Bevete
Coca-Cola
MARCHIO REG.

CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA

ROMA

29 AGOSTO - 6 SETTEMBRE

DOVE C'E' SPORT C'E' COCA-COLA.